



## Comunicato stampa CP/07/01

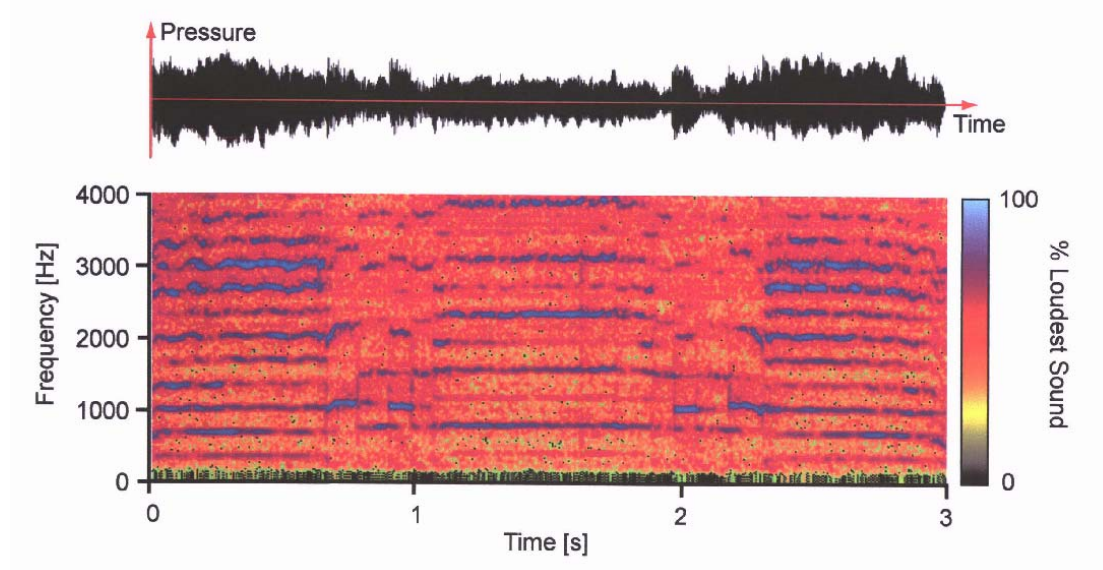
Alicante, 05/11/2007

### Il marchio “urlo di Tarzan”

È noto che “Tarzan delle scimmie”, il personaggio creato dal romanziere statunitense Edgar Rice Burroughs, era dotato di un richiamo distintivo, almeno nelle versioni cinematografiche del romanzo.

Nel corso degli anni l'UAMI, l'ufficio europeo competente per i marchi, i disegni e i modelli con sede in Alicante, ha ricevuto tre domande di registrazione come marchio comunitario che avevano per oggetto il richiamo della foresta di Tarzan, reso celebre dall'attore statunitense Johnny Weissmuller.

La prima domanda, del febbraio 2004, includeva una riproduzione grafica del richiamo di Tarzan. La domanda è stata rigettata dagli esaminatori dell'UAMI in quanto non conforme al requisito secondo cui la riproduzione grafica del marchio deve essere chiara, precisa, di per sé completa, facilmente accessibile, intelligibile, duratura, obiettiva e concisa. Una Commissione di ricorso indipendente dell'UAMI ha confermato l'obiezione dell'esaminatore con decisione del 27 settembre 2007.



- Domanda di marchio avente ad oggetto un sonogramma, rifiutata dalle Commissioni di ricorso

Tuttavia una seconda domanda, anch'essa risalente al febbraio 2004, avente ad oggetto uno spartito musicale, è stata considerata registrabile perché conforme ai requisiti sopra ricordati e perché l'"urlo" descritto nello spartito è stato considerato dotato di carattere distintivo.



- Domanda avente ad oggetto uno spartito musicale

Infine, nel maggio 2006 è stata presentata una terza domanda, nella quale figurano combinati un sonogramma e un *file* sonoro in formato MP3. La domanda sta attualmente completando l'iter di registrazione: essa è infatti oggetto di pubblicazione, al fine di permettere ad eventuali parti interessate di decidere se opporsi o no alla registrazione. Ciò è stato reso possibile dal mutamento delle regole intervenuto nel 2005, grazie al quale l'Ufficio può accettare i sonogrammi a condizione che siano accompagnati, al momento del deposito, da un *file* sonoro in formato MP3.

Il rigetto opposto alla prima domanda del 2004 ha suscitato un notevole interesse presso i mezzi d'informazione. Possono i suoni essere registrati come marchi? La risposta è, ovviamente, sì. Di fatto, l'UAMI in dieci anni ha registrato una quarantina di marchi sonori.

Il giurista in materia di marchi dell'UAMI, Wouter Verburg, ha osservato: "Stiamo riscontrando un interesse crescente riguardo a questo settore: si va dall'urlo di Tarzan al ruggito di un leone. Se questi suoni soddisfano i requisiti formali e sono dotati di carattere distintivo, possono essere registrati; ora accettiamo i *file* MP3 come elemento dell'iter di registrazione, purché depositati contestualmente al sonogramma. La tecnologia ha fatto progressi, noi ci siamo adeguati".

*Notiziario dell'Ufficio per l'Armonizzazione nel Mercato Interno (marchi, disegni e modelli).*

Per ulteriori informazioni, si prega di rivolgersi a:

Reg Rea  
Redattore web  
[David.rea@oami.europa.eu](mailto:David.rea@oami.europa.eu)